

**CIRCOSCRIZIONE 7 ^**  
*Aurora - Vanchiglia - Sassi*  
*- Madonna del Pilone*



**CITTA' DI TORINO**

**MOZCI7 8 / 2024**

**16/09/2024**

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 7 ^ - Aurora - Vanchiglia - Sassi -  
Madonna del Pilone**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente DERI Gian Luca, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALESSI Patrizia Maria	GIANOTTO Maria Claudia	RAZZETTI Sara
AUSILIO Ernesto	GIARDINA Giorgio	RODIA Daniela
BRASCHI Massimo	GIOVANNINI Domenico	SABATINO Silvio
CAMMARATA Giuseppe	INI' Marta Sara	ZINDATO Maria
CRISPO Michele	LAURIA Francesco Paolo	
D'APICE Ferdinando	MARTINO Francesco	
DE COLL' Francesca	NINNI Sol	
GENOVESE Ilaria	PIRAS Giuseppe	

In totale, con il Presidente, n. 21 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CABBIA Maurizia Stefania - CARIA Francesco - LUVISON Romano - MOISO Daniele

Con la partecipazione del Segretario ROLANDO Matteo

Ha adottato in

## SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: C.7 - AUMENTO TARI. MOZIONE.

### IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

#### PREMESSO

Che dal suo insediamento nel 2021 la Giunta Comunale ha approvato diversi aumenti tariffari che gravano sui cittadini e sulle attività economiche del territorio.

Sono già stati deliberati in questi anni di amministrazione della Giunta Lo Russo aumenti delle tariffe GTT, strisce blu, Irpaf, Cosap, Cimp e le tariffe cimiteriali.

Già nel 2023 le tariffe TARI avevano subito un ritocco del 1,20%.

Con delibera 362 e 364 il 26 giugno 2024 il Consiglio Comunale di Torino ha approvato l'aumento del 6,7% delle tariffe TARI, con decorrenza dal 1 gennaio 2024 .

L'assessora Nardelli nella narrativa della delibera 364 sottolinea che *con il MTR-2 si pre vede che il Piano Finanziario TARI copra un orizzonte temporale quadriennale, coincidente con il periodo 2022-2025, con facoltà per gli organismi competenti di presentare istanza di revisione infra periodo, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano. Il MTR-2 prevede inoltre una revisione nel secondo biennio (2024/2025).*

*Il metodo tariffario introdotto da ARERA dal 2020, in generale, e gli ultimi interventi normativi del 2023, in particolare, hanno portato a redigere il PEF biennale 2024-2025 con rilevanti aumenti rispetto al biennio precedente. Le motivazioni sono molteplici: la crescita dell'inflazione avviatasi a decorrere dall'anno 2022 ha causato aumenti nei costi efficienti dell'esercizio - il 2022, appunto - da prendere a base del calcolo del PEF 2024. In secondo luogo, la previsione, all'art. 3, comma 3, della deliberazione 389/2023/ R/RIF che, ai fini dell'adeguamento monetario delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2024 e 2025, prevede i seguenti tassi di inflazione: per il 2023 il 4,5% e per il 2024 l'8,8 %, per un totale, nel biennio, del 13,3%.*

*In terzo luogo, la disposizione dello stesso art. 3, comma 3 citato che aggiorna i deflatori degli investimenti fissi lordi per adeguarne il valore alle mutate dinamiche inflattive. Tali incrementi hanno spinto l'Autorità a individuare l'innalzamento del limite massimo alla crescita delle tariffe nella misura del 9,6% in ciascuna annualità (2024 e 2025) rispetto a quanto stabilito dalla precedente Delibera 363/ 2021, come integrato dalla Delibera 389/ 2023, art. 4.*

*Questi elementi comportano, per tutti i Comuni, rivalutazioni del PEF del biennio 2024- 2025, con conseguenti aumenti tariffari, senza i quali non può essere garantita la totale copertura dei costi e la messa in sicurezza degli equilibri di bilancio.*

#### CONSIDERATO

Che l'Inflazione relativamente alla Città di Torino, secondo gli Indici ISTAT Camera di Commercio, si assesta nei primi 5 mesi dell'anno 2024 con una media dello 0,56%, mentre la media per l'anno 2023, sempre per Torino è stata del 6,10.

Che in modo inconsueto per le Giunte che l'hanno preceduta, l'attuale Giunta ha deliberato senza alcun confronto con le categorie di settore.

Che tale aumento graverà sulle famiglie, e soprattutto su quelle più fragili, che secondo un report

della Caritas sono aumentate in modo significativo quelle che si devono rivolgere alle Associazioni per arrivare a fine mese, soprattutto in 2 Circoscrizioni, in particolare la 7.

Che tale aumento graverà soprattutto sulle attività commerciali, i negozi di prossimità, che fanno così fatica a tenere testa alla Grande Distribuzione Organizzata.

Che tale aumento graverà sui ristoranti, che dovrebbero essere un importante pilastro, nonché attrattiva, per il turismo. Si è calcolato che verranno a pagare su base annua 235 euro in più ogni 100 m. quadrati.

Che tale aumento avrà effetti importanti sui mercati, già in via di desertificazione e che questo aggravio tributario possa essere un ennesimo scossone per questa categoria, se non la definitiva.

Che altri capoluoghi di Regione hanno adottato una maggiorazione che va dal 2,87% al 4%.

## **CONSTATATO**

Che l'Assessora Nardelli sottolinea che senza questi aumenti tariffari non può essere garantita la totale copertura dei costi e la messa in sicurezza degli equilibri di bilancio e che pertanto non vi era altra scelta.

Che l'Assessora afferma che gli aumenti sono dovuti principalmente all'inflazione.

Che i bilanci AMIAT vedono negli ultimi 5 anni un margine operativo lordo che si assesta tra i 20 e i 30 milioni di euro.

Che la Città di Torino ha accesso ai fondi dei Patti per Torino e al PNRR.

Che l'inflazione sembra crescere in modo molto più calmierato rispetto al 2023, portando gli economisti ad una previsione del 3% per l'anno 2024 e del 2,5% per l'anno 2025 (fonte European Commission).

Che l'Autorità ha posto come limite massimo per l'innalzamento delle tariffe il 9,6% per ciascun anno del biennio 2024-2025, quindi potrebbero essere deliberati altri aumenti nel 2025.

Che manca una strategia economica e una visione politica a lungo termine per attirare sul nostro territorio nuove aziende tramite defiscalizzazione.

Che Torino ha necessità di un rilancio commerciale e di sgravi fiscali.

## **IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA CIRCOSCRIZIONE, I COORDINATORI DELLE COMMISSIONI COMPETENTI E IL CONSIGLIO STESSO**

a convocare una commissione congiunta con l'Assessora Nardelli, l'Assessore Chiavarino e Amiat.

## **IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE**

Procede alla votazione nei modi di legge.

Il Presidente dichiara APPROVATA tale proposta di MOZIONE con il seguente risultato:

Presenti e votanti: 21

Voti favorevoli: 21

ALESSI, AUSILIO, BRASCHI, CAMMARATA, CRISPO, D'APICE, DE COLL', DERI,  
GENOVESE, GIANOTTO, GIARDINA, GIOVANNINI, INI', LAURIA, MARTINO, NINNI,  
PIRAS, RAZZETTI, RODIA, SABATINO, ZINDATO

---

**IL PRESIDENTE**  
Firmato digitalmente  
Gian Luca Deri

**IL SEGRETARIO**  
Firmato elettronicamente  
Matteo Rolando